

Ispettorato Nazionale del Lavoro



Guardia di Finanza



COMUNICATO STAMPA

Roma, 12 ottobre 2018

INIZIATIVA DI FORMAZIONE CONGIUNTA TRA LA GUARDIA DI FINANZA E L'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO PER INTENSIFICARE IL CONTRASTO ALL'ECONOMIA SOMMERSA.

La vigilanza integrata ai fini del contrasto all'economia sommersa è l'obiettivo di un'iniziativa di formazione congiunta tra la Guardia di Finanza e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, che prenderà il via lunedì prossimo 15 ottobre, presso la Scuola di polizia economico-finanziaria di Ostia.

I corsi di formazione, rivolti a oltre 100 Ispettori del lavoro ed articolati in quattro edizioni, della durata di una settimana ciascuna, si inseriscono nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto dalle due Istituzioni il 21 dicembre 2017.

Il Protocollo mira, infatti, a migliorare le attività di analisi, a promuovere lo scambio di informazioni e ad agevolare il coordinamento informativo e operativo tra le unità ispettive impegnate sul territorio nella prevenzione e repressione degli illeciti in materia di lavoro e legislazione sociale e delle connesse violazioni economico-finanziarie.

Tale collaborazione si sviluppa sia a livello centrale, attraverso analisi di contesto sulle dinamiche macroeconomiche e di rischio sui soggetti potenzialmente irregolari, sia a livello periferico attraverso riunioni periodiche finalizzate allo scambio di dati e di informazioni nonché alla programmazione di eventuali interventi contestuali per le situazioni connotate da maggiore complessità e delicatezza.

In questo contesto, la formazione ha un ruolo fondamentale perché consente al personale ispettivo di adottare moduli operativi coerenti con i complessi fenomeni da contrastare.

I corsi saranno tenuti da docenti della Guardia di Finanza, che illustreranno le modalità di esecuzione dei controlli fiscali in azienda e le relative metodologie adottate, anche al fine di migliorare le segnalazioni che gli Ispettori del lavoro devono inviare ai Reparti del Corpo territorialmente competenti ogniqualvolta nell'esercizio delle proprie attività istituzionali rilevino anomalie indicative di possibili violazioni alle leggi tributarie.